

COMUNE DI GIARRE - ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO

Dott. Torrisi Elia, nato a Catania il 24.03.1994, residente in Giarre, Corso G. Matteotti n. 12 A

Elenco Assessori da nominare:

1. **Dott.ssa Bazzarin Valentina**, nata a Monselice (PD) il 22.02.1980, residente a Bologna in Via del Pratello 41
2. **Dott. Melchiorre Claudio**, nato a Roma il 07.07.1966, residente a Trecastagni (CT) in Via Piersanti Mattarella 4
3. **Rag. commercialista Pagano Martino**, nato a Catania il 11.11.1960, residente a Piedimonte Etneo (CT) in Via Ponte 41

1. Organizzazione comunale

Riorganizzare i servizi comunali è un obiettivo di fondamentale importanza sia in termini di efficienza, sia di conseguenza in termini di efficacia.

Tale processo deve avvenire rivedendo progressivamente tutti i carichi di lavoro, sulla base di una puntuale analisi di tutti i processi, informatizzando il maggior numero di servizi destinati al cittadino. Pertanto occorre:

- mettere in valore le risorse umane interne attraverso azioni di formazione e aggiornamento volte alla riqualificazione del personale, anche mediante i fondi interprofessionali previsti per gli enti locali e la P.A.;
- impiegare le risorse pubbliche in maniera efficiente (riduzione dei processi, semplificazione, trasparenza nella selezione del personale e nelle progressioni di carriera);
- erogare direttamente i servizi che non conviene esternalizzare e favorire il più ampio processo di digitalizzazione, anche per ciò che concerne l'accesso agli atti, ai dati e alle informazioni (open data);
- favorire la distribuzione equa delle risorse umane sulla base dei carichi di lavoro, cioè riorganizzare gli uffici, i settori, le direzioni secondo il sistema bottom-up;
- applicare il controllo di gestione, definire i centri di costo, adottare la balanced score card;
- quantificare le ore necessarie a erogare un servizio e distribuirle in relazione al tempo lavoro al fine di preservare l'efficienza dei processi e l'efficacia per il cittadino;
- informatizzare i processi di lavoro per ridurre il carico sui dipendenti e l'impatto ambientale, nonché ogni forma di burocrazia priva di contenuto sostanziale;
- definire, sviluppare e implementare il sistema di autorizzazioni e firma digitali (possibilità per il cittadino di ottenere tutti i certificati dell'anagrafe in tempo reale da pc, smartphone e tablet);
- realizzare un profilo unico del cittadino in cloud per ottimizzare lo stato civile dell'utente, la sua posizione nei confronti dell'amministrazione e tutti i diritti civili riconosciuti dall'ente comunale;
- predisporre il pagamento elettronico di tasse e tributi (l'informatizzazione dei processi di lavoro consentirà di internalizzare la gestione dei servizi e di recuperare risorse finanziarie, altrimenti destinate a remunerare società esterne);



Elia Torrisi

- realizzare una ricognizione puntuale di tutti gli immobili e di tutte le aree a verde di proprietà del Comune, verificandone le condizioni di agibilità e di accesso e, laddove non utilizzati o utilizzabili, predisponendo un programma per la loro messa in funzione anche con affidamento a privati (recupero, sponsorizzazione, affidamento a privati e no profit, orti urbani);
- provvedere, di concerto con i Comuni vicini, alla condivisione di servizi e di risorse, anche umane;
- fissare obiettivi chiari e trasparenti in termini di efficienza nell'erogazione dei servizi al cittadino (valutazione delle politiche pubbliche, incentivazione del personale correlata ai risultati effettivamente conseguiti).

2. Ambiente e transizione ecologica

Giarre si caratterizza per un notevole patrimonio naturale e ambientale.

Nonostante innumerevoli insediamenti urbani e costruzioni residenziali, si mantiene un buon rapporto tra cementificazione e spazi a verde. Gli spazi a verde rappresentano un'opportunità da cogliere e sviluppare per offrire alla cittadinanza aree attrezzate per lo svago e il tempo libero. In questo contesto sarebbe opportuno avviare una serie di iniziative, quali:

- creare un circuito del verde, fruibile da famiglie, anziani e disabili;
- incentivare la strategia rifiuti zero ed i principi dell'economia circolare, per favorire la transizione ecologica;
- attivare progetti finalizzati alla riduzione dei rifiuti prodotti, riguardanti gli acquisti verdi, il compostaggio domestico, la diffusione del commercio sfuso e la riduzione dello spreco alimentare;
- introdurre un sistema di raccolta dei rifiuti individuale che riconosca per i cittadini e per i privati virtuosi un valore in cambio, sia pecuniario che in termini servizi;
- favorire la riparazione, il recupero, il riuso e la trasformazione dei rifiuti ingombranti (ecocentri e laboratori con edifici in concessione, nonché mercatini dell'usato controllato);
- garantire la salubrità dei luoghi aperti e chiusi, favorendone il decoro e la bellezza;
- definire un piano del verde che individui azioni e criteri ecologici specifici per la gestione del sistema del verde urbano e ridurre il consumo del suolo;
- tutelare la qualità dell'ambiente e il decoro urbano anche mediante un più rigoroso controllo del territorio;
- incentivare la riqualificazione degli immobili privati, l'efficientamento energetico e il ricorso a fonti alternative di energia;
- ridurre i costi energetici del Comune;
- istituire uno sportello energia per fornire al cittadino dati e informazioni in materia di efficientamento energetico;
- coinvolgere maggiormente i cittadini attraverso azioni formative e informative finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica;
- attivare un gruppo di lavoro interdisciplinare per lo scouting dei bandi relativi al PNRR;
- favorire politiche di sostenibilità dell'impresa e per l'impresa, agevolando il commercio di prodotti sfusi con appositi interventi di sostegno, promuovendo la consapevolezza delle aziende sulla sostenibilità ambientale, sostenendo la gestione ecologica degli edifici pubblici e incentivando buone pratiche che riducano gli sprechi con meccanismi incentivanti anche sotto il profilo tributario;
- applicare la legge 10/2013 (catasto comunale degli alberi, piantare un nuovo albero per ogni nuovo nato sul territorio comunale);



Luigi Tassi

- tutelare gli animali presenti sul territorio comunale, eradicare il randagismo, predisporre specifiche aree a verde destinate allo sgambamento, censire e sostenere i volontari che si occupano delle oasi feline, istituire la consulta delle associazioni animaliste al fine di mettere in rete soluzioni condivise e buone pratiche e istituire il garante degli animali.

3. Urbanistica

L'assetto urbanistico ha sempre rappresentato un punto di forza o di debolezza di una città. La vocazione commerciale di Giarre l'ha sempre posta nella condizione di essere un centro commerciale di riferimento per l'intera area ionico etnea.

Giarre è divenuta nota anche per un considerevole numero di opere strutturali incomplete.

Il futuro della città dipende anche dalla riqualificazione del territorio e del costruito esistente. È necessario, pertanto, provvedere alla ricognizione delle opere di edilizia, delle strade, delle aree a verde e delle piazze che necessitano di interventi immediati, anche in relazione alla sicurezza dei cittadini, nonché per preservare il decoro del territorio e la dignità della comunità che lo abita.

Giarre dovrà tornare ad essere un luogo riconosciuto per la socializzazione, motore di nuove iniziative commerciali sostenibili e in linea con l'attuale assetto del commercio, per l'insediamento di attività artigianali che coniughino tradizione e innovazione, per la qualità delle aree a verde, provviste di giardini e orti urbani, quali luoghi di aggregazione sana per tutta la popolazione.

Giarre dovrà diventare una città inclusiva per i soggetti deboli, accessibile a tutti.

Le famiglie devono riappropriarsi degli spazi pubblici, dei luoghi all'aperto e al chiuso in cui stimolare la propria creatività e favorire l'autonomia dei propri figli.

Pertanto, è necessario perseguire i seguenti obiettivi:

- rendere i processi di pianificazione territoriale più trasparenti, consentendo una maggiore partecipazione dei cittadini;
- riqualificare i quartieri periferici della città, collegandoli meglio con il centro (censire le aree a verde abbandonate e gli edifici in stato di decadimento, riqualificare l'area artigianale, predisponendo anche un incubatore di imprese, un laboratorio per il recupero di materiale usato, un centro di arte e cultura, uno spazio per la musica dal vivo);
- rigenerare il commercio cittadino, creando un centro commerciale diffuso e mercati di quartiere;
- tutelare e valorizzare i beni comuni della città;
- favorire il risparmio energetico e il recupero e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare di Giarre e delle sue frazioni.

4. Istruzione, Università e lifelong learning

L'istruzione intesa nella sua più ampia declinazione e nello specifico, per quanto attiene alle competenze comunali, i servizi scolastici sono elementi caratterizzanti e di fondamentale importanza anche per lo sviluppo futuro di Giarre.

Cittadinanza, inclusione, integrazione e pari opportunità rappresentano valori da perseguire e mantenere nel tempo.

La scuola svolge un ruolo essenziale nel consolidamento di tali valori, che è compito del Comune promuovere e tutelare, anche mediante le seguenti azioni:

- mappare gli edifici scolastici per configurare programmi pluriennali di intervento e riqualificazione secondo le previsioni di bilancio e la capacità di attrarre fondi ex bandi regionali, nazionali e UE;

Luigi Tomasi



- migliorare la refezione scolastica, anche favorendo il consumo delle produzioni alimentari locali;
- ottimizzare gli interventi di manutenzione ordinaria;
- favorire la creazione di una rete professionale che connetta scuole e Università, al fine di realizzare sul territorio tutte le iniziative di carattere sia teorico che pratico destinate a generare un concreto impatto sul mercato del lavoro e dunque in termini di sviluppo economico;
- favorire la formazione continua di tutte le fasce di età, nonché l'apprendimento di abilità trasversali e di nuove competenze (hard e soft skills).

5. Trasporti

Il tema dei trasporti e della mobilità ha sempre rappresentato un elemento caratterizzante dello sviluppo dei territori. Il trasporto pubblico è assicurato attualmente da società private che permettono il collegamento di Giarre con l'area circostante.

Le autolinee sono utilizzate in prevalenza da studenti fuori sede che si recano a Giarre, dove sono localizzati quasi tutti gli istituti di secondo grado superiore.

Giarre, inoltre, è ben collegata con i grandi centri urbani e metropolitani di Catania e Messina attraverso la ferrovia.

Considerata la localizzazione baricentrica di Giarre lungo le principali direttrici di Catania e di Messina e verso l'Etna, si ritiene necessario sviluppare i trasporti pubblici anche per favorire il turismo, a cominciare da quello di prossimità e secondo il canone della mobilità sostenibile.

Per raggiungere tali obiettivi si ritiene necessario favorire le seguenti attività:

- definizione di un piano locale della mobilità sostenibile e di interconnessione con le altre città della costa e dell'entroterra;
- favorire l'acquisto e l'uso dei mezzi di trasporto elettrici;
- organizzare trasporti turistici sostenibili per i residenti e per i visitatori con possibilità di noleggio di mezzi di trasporto preferibilmente a impatto zero (bici elettriche, auto elettriche...);
- incentivare la mobilità dolce ed i sistemi di trasporto collettivo;
- definire una politica dei trasporti intermodali per agevolare il pendolarismo e i rapporti tra le città, sia per ragioni di lavoro che per lo svago;
- attivare strategie finalizzate a ridurre le emissioni;
- gestire i parcheggi esistenti e realizzare aree di parcheggio a servizio del commercio nel centro storico della città;
- favorire e incentivare la condivisione dei mezzi di trasporto (car sharing, bike sharing...), impiegando veicoli a impatto zero;
- riqualificare la segnaletica stradale, affinché sia più chiara e visibile;
- analizzare il livello di pericolosità delle strade e di conseguenza compiere tutte le opportune azioni finalizzate a minimizzare i rischi;
- riqualificare le vie principali della città e adottare opportune misure per minimizzare il rischio di alluvioni, allagamenti e altri eventuali danni.

6. Commercio e artigianato

Giarre si è sempre distinta per la presenza di un tessuto commerciale e artigiano molto forte, capace di attirare la domanda di consumo sia dei giarresi che dei non residenti.

La grave crisi conseguente alla pandemia da Covid-19 ha colpito ancora il commercio e l'artigianato locale, che erano già stati duramente colpiti dalla precedente crisi economica del 2008 e soprattutto dalla nascita dei grandi centri commerciali dislocati da Catania a Giardini Naxos e nell'hinterland più prossimo.

Luigi Florini



La concorrenza della grande distribuzione organizzata ha aggravato il calo dei consumi per i piccoli esercenti, talvolta fino alla chiusura di attività commerciali storiche.

Si ritiene pertanto indispensabile riattivare il tessuto commerciale e artigianale locale riavvicinando i residenti alle piccole attività del territorio, generando un circuito virtuoso che metta a sistema tradizione e innovazione.

Per raggiungere tale obiettivo è possibile ricorrere ai seguenti strumenti:

- definire e mettere in valore i centri commerciali naturali di Giarre (Via Callipoli, Corso Italia, Viale Libertà);
- definire ambiti commerciali omogenei e strumenti che favoriscono il ricambio generazionale nelle attività commerciali e artigianali;
- favorire l'innovazione economica e il relativo aggiornamento del comparto commerciale, coniugando radici e futuro;
- definire opportune iniziative finalizzate a indirizzare i flussi commerciali verso i negozi e le attività di Giarre;
- istituire un tavolo permanente con le organizzazioni di categoria e le associazioni dei commercianti e degli artigiani per regolamentare e valorizzare le rispettive attività;
- introdurre politiche di sostegno per le attività commerciali locali, anche prevedendo opportune agevolazioni fiscali;
- attivare uno sportello comunale per offrire informazione e strumenti di azione in relazione alle opportunità del PNRR e in ordine a tutte le altre fonti di finanza agevolata.



7. Turismo e Cultura

La localizzazione di Giarre la pone come baricentrica rispetto alle più importanti risorse culturali e naturalistiche dell'Etna e dell'area ionica.

È già disponibile una discreta dotazione di posti letto tra strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere. Ciò pone Giarre in una posizione di interesse per coloro che vogliono trovarsi a metà strada tra mare e montagna.

Occorre, tuttavia, predisporre un piano di sviluppo turistico del territorio orientato verso un'ottica comprensoriale, piuttosto che locale, ovvero uno strumento di pianificazione turistica insieme agli altri Comuni limitrofi.

Si ritiene, pertanto, importante mettere in atto le seguenti azioni:

- favorire l'attività degli operatori turistici e delle guide turistiche locali, anche realizzando specifici percorsi esperienziali;
- predisporre agevolazioni fiscali per gli operatori turistici che si avvalgono di precipe politiche di accoglienza (es. apertura prolungata dei negozi);
- ridurre la TARI per i ristoranti e gli alberghi che praticano il compostaggio;
- stabilire criteri di premialità (sgravi o incentivi, non necessariamente solo finanziari) per gli operatori che privilegiano l'ottica comprensoriale a quella meramente comunale.

8. Sport e attività ricreative

Lo sport rappresenta un vero asset strategico per il futuro di Giarre, lo dimostra la presenza attiva di numerose associazioni sportive impegnate nelle più varie discipline: calcio, pallavolo, basket, tennis, danza e atletica.

Lo sport è considerato uno strumento per favorire la socializzazione, soprattutto tra i ragazzi, serve a integrare i giovani di diverse estrazioni sociali e ha rappresentato un fattore di orgoglio per l'intera comunità locale.

Lo sport rappresenta, dunque, un diritto di tutti e per tutti i cittadini e va promosso e sostenuto.

Si può ben dire che il patrimonio sportivo rappresenti un bene comune di Giarre che va ulteriormente sviluppato e coordinato.

Per queste ragioni è necessario attivare una serie di misure, quali:

Franco Tomasi

- istituire un tavolo permanente con le associazioni e le società sportive dilettantistiche per agire in sinergia tra Comune e privati;
- censire la numerosità e la qualità degli impianti sportivi al fine di colmare il gap strutturale che caratterizza il territorio, anche ricorrendo a risorse aggiuntive ex programmazione europea e CONI;
- censire la numerosità delle installazioni localizzate all'aria aperta e laddove già esistenti realizzare specifici percorsi per l'allenamento individuale e di gruppo;
- favorire l'accesso agli impianti sportivi, con peculiare riferimento alla partecipazione dei giovani e delle categorie a maggiore rischio di esclusione, anche adottando un regolamento comunale per la gestione degli impianti che sia fondato su criteri chiari e trasparenti per la concessione dei medesimi e per l'attribuzione di eventuali contributi comunali;
- promuovere le attività di base e agonistica femminili e favorire l'attività di base e agonistica delle categorie a maggiore rischio di esclusione.

9. Welfare e politiche sociali

In un momento storico in cui si discute seriamente di transizione ecologica e digitale, sembra un controsenso osservare la presenza nelle città di sacche di povertà e di analfabetismo senza porsi quale primario obiettivo il superamento di una tale sperequazione.

Si ritiene, pertanto, indispensabile definire obiettivi di politica sociale e di sostegno contro la povertà chiari e coerenti e di conseguenza predisporre una serie di interventi per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi possono essere così sintetizzati:

- rivedere l'intero complesso dei servizi sociali per rendere efficienti e quindi efficaci le politiche sociali del Comune;
- contrastare la povertà e l'analfabetismo, anche di ritorno, per garantire a tutti i cittadini le medesime condizioni di partenza e opportunità;
- rendere Giarre più inclusiva per tutte le categorie a maggiore rischio di esclusione, senza lasciare indietro nessuno.

Gli strumenti per raggiungere gli obiettivi sopra elencati sono i seguenti:

- mappare puntualmente le azioni intraprese e da intraprendere;
- migliorare le reti di relazioni tra gli utenti e gli operatori, coinvolgendo attivamente anche le associazioni e gli enti del terzo settore;
- sostenere le famiglie in difficoltà anche per il tramite di opportuni strumenti di politiche attive del lavoro;
- offrire opportuni strumenti di dialogo, nonché di orientamento, con specifico riferimento alle famiglie in difficoltà e all'avviamento al lavoro;
- favorire il ricorso a strumenti quali, a titolo di esempio, la banca del tempo e il baratto amministrativo;
- favorire le attività di inclusione sociale e l'integrazione nelle scuole, negli ambienti di lavoro e nei quartieri;
- favorire l'immediato abbattimento delle barriere architettoniche sia nei luoghi pubblici che in quelli privati;
- predisporre, di concerto con le associazioni e le organizzazioni del terzo settore, spazi e occasioni di socializzazione per l'attività ricreativa destinata nello specifico a integrare le categorie a maggiore rischio di esclusione.



Lucio Tomasi

10. Fondi UE

Considerate l'esperienza accumulata nella gestione dei Fondi strutturali e di investimento europei e le difficoltà di impiegare le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Commissione Europea, sarebbe necessario promuovere un'azione di maggiore impulso per evitare che tali opportunità vadano perdute.

Nello specifico, attesa l'imminente predisposizione di risorse finanziarie definite nel PNRR, si ritiene indispensabile istituire una struttura di lavoro ad hoc che si occupi solo di intercettare, raccogliere e gestire tali risorse finanziarie.

A tal riguardo, si ritiene necessario predisporre una serie di attività, quali:

- costituire una task force formata sia da personale interno all'amministrazione comunale che da professionisti esterni, esperti della materia, per la ricognizione e la selezione dei bandi UE e di quelli a valere sul PNRR, che siano coerenti con gli obiettivi della politica locale e favoriscano in particolare l'inclusione sociale, lo sviluppo sostenibile e l'innovazione;
- selezionare bandi specifici destinati a un partenariato costituito da più enti, anche privati, soprattutto in ambiti quali, a titolo di esempio, lo sviluppo locale sostenibile, il turismo e l'ambiente;
- facilitare l'istituzione di partenariati internazionali per accedere ai finanziamenti europei che coinvolgano anche il sistema della ricerca e le organizzazioni di categoria, intercettando risorse messe a bando direttamente dalla Commissione Europea e anche al fine di attrarre su Giarre l'interesse dei più rilevanti stakeholder internazionali negli ambiti relativi a innovazione, innovazione sociale, sostenibilità, green, cultura e beni culturali;
- istituire uno sportello destinato a informare e formare cittadini, organizzazioni no profit e imprese alla realizzazione di progetti e partenariati ex UE.

Giarre, addì 14.09.2021

Luca Tommi

(Firma)

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

A norma dell'art. 21, comma 2°, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, certifico vera ed autentica la firma apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura, dal Sig. TORRISI ELIA nato a PATANIA il 28.03.1994 domiciliato in GIARRE (CT), della cui identità sono certo.

Giarre, addì 14.09.2021

Timbro



[Signature]

Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica

del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione della firma del candidato¹

¹ L'autenticazione della firma del candidato deve essere effettuata da una delle persone e secondo le modalità indicate dall'art. 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 (nel testo modificato dalla legge 28 aprile 1998, n. 130 e dalla legge 30 aprile 1999, n. 120).

